

## Al Civiform inizio delle lezioni a rischio

Seminterrato allagato e inagibile: non si sa ancora se domani potrà partire il corso di ristorazione



A Cividale il maltempo ha colpito molti punti della città

► CIVIDALE

Un disastro, al Civiform. Per i danni riportati tra il pomeriggio e la serata di lunedì il centro di formazione professionale di via Gemona si colloca al top della "classifica di gravità" relativa agli istituti cividalesi (tutti più o meno penalizzati dal nubifragio): è addirittura a rischio il regolare avvio dell'anno scolastico - previsto per domani - per gli allievi del corso di ristorazione.

«Le conseguenze riportate dalla struttura sono davvero pesanti - rende noto il direttore Daniele Bacchet -: l'acqua ha invaso, rendendolo completamente inagibile, un se-

minterrato che ospita (oltre agli spogliatoi degli studenti) impianti di trattamento dell'aria il cui funzionamento risulta indispensabile per l'utilizzo della cucina didattica. Proprio per tale motivo non sappiamo se sarà possibile iniziare secondo i programmi le attività nel reparto ristorazione: non si è ancora riusciti a capire quanto tempo servirà per il ripristino della piena funzionalità dei locali. In crisi è pure la sala termica - che si estende su una superficie di 60 metri quadrati -, riempitasi di 40 centimetri d'acqua».

Allagamenti, di minore entità ma non certo trascurabili, si sono del resto verificati in altri

otto punti dell'ampio caseggiato: compromesse, in particolare, alcune aule del settore panetteria-pasticceria-gelateria (appena imbiancate, per inciso), che hanno subito pesanti infiltrazioni. A poco sono valse le buone, se non ottime, condizioni delle grondaie, sottoposte a regolare manutenzione: la struttura dei tetti, a terrazza, ha provocato accumuli che si sono inevitabilmente introdotti nella muratura.

Panorama critico, insomma: provvidenziale si è rivelato il tempestivo intervento delle squadre dei vigili del fuoco e della protezione civile: «Li ringraziamo sentitamente - com-

menta il direttore -. La prontezza dell'avvio delle operazioni di svuotamento dei contesti inondatai ha permesso di contenere i danni».

Si è lavorato per l'intera notte, per ripartire poi di buon mattino e proseguire fino a sera. «Il personale del Civiform si sta adoperando con tutte le proprie forze - conclude Bacchet - per scongiurare il rischio di uno slittamento della partenza delle lezioni. Stiamo lavorando alacremente per riportare la situazione alla normalità e per ridurre al minimo i possibili disagi per l'utenza. Qualche sacrificio sarà purtroppo inevitabile...».

La pioggia, comunque, si è fatta strada - come accennato sopra - in quasi tutti gli istituti cividalesi, senza peraltro originare forti criticità: alle 18 di lunedì gli operai del Comune erano già all'opera per rimediare. (l.a.)